

VareseNews

L'Italia può farcela. Con buon senso e intelligenza

Pubblicato: Sabato 9 Gennaio 2010

Ho letto con attenzione le [considerazioni di Luciano Miozzo, nostro blogtrotter da Parigi](#), per due motivi. Il primo: mi interessa conoscere il pensiero dei giovani, in modo particolare di quelli che

hanno iniziato il cammino della vita proiettandosi nel futuro.

Il secondo: dopo parecchio tempo ho appena rivisitato luoghi del Sud della Francia che avevo molto apprezzato.

In ordine alla società e al sistema dei “cugini”, durante un breve soggiorno non potevo raccogliere elementi per valutazioni possibili solo con la conoscenza diretta e profonda delle varie realtà, ma anche il semplice impatto con filosofia di vita e comportamenti elementari nel mondo d’Oltralpe ha fatto scaturire in me le stesse osservazioni accennate dal nostro “inviato” a Parigi. E sono arrivato a una conclusione: se giovani e anziani davanti a un problema di educazione civica hanno le stesse reazioni ci sono probabilità che la soluzione non sia ostacolo insormontabile perché basterebbe intraprendere percorsi di buon senso. Certamente oggi da noi occorrerebbe un impegno innovativo, cioè lontano da turbe ideologiche e dal vuoto del vivere di corsa, per recuperare il senso del rispetto verso se stessi, verso la comunità in cui viviamo e il territorio che ci accoglie.

Sì, in Francia, al Nord come al Sud, la qualità della vita è da primato perché si dà piena risposta ai vari indicatori previsti dalle statistiche, ma anche perché città e luoghi sono trattati dai loro abitanti con invidiabile cura, con comportamenti ispirati da un orgoglio di appartenenza e da una educazione appresi e coltivati già in seno alle famiglie e alla scuola.

Si vivrebbe meglio in Italia e a Varese se ci fosse un vero ritorno all’attenzione se non all’amore per la città, come accadeva in passato. Vivremmo meglio e nel progresso se si capisse che la democrazia comincia anche dal rispetto di piccoli obblighi morali e delle regole che riguardano la quotidiana convivenza.

Il senso civico non è cultura nazionalistica e tanto meno repressione. E’ intelligenza.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it